



APSUS BLOCKS

Versione 4 / 1
102000025161

1/10

Data di revisione: 14.03.2018
Data di stampa: 15.03.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale APSUS BLOCKS
Codice prodotto (UVP) 80034563

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Rodenticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 1B
H360D Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Tossicità per la riproduzione: Categoria 1B
H360D Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



APSUS BLOCKS

Versione 4 / 1
102000025161

2/10

Data di revisione: 14.03.2018
Data di stampa: 15.03.2018

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Difenacum



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (Sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Esca pronta per l'uso (RB)
Difenacum 0,005 % w/w

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Difenacum	56073-07-5 259-978-4	STOT RE 1, H372 Acute Tox. 1, H310 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 1, H300 Repr. 1B, H360D Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 1, H330	0,005
2,2',2''-Nitilotrietanolo	102-71-6 203-049-8	Non classificato	< 0,50

Ulteriori informazioni

Difenacum	56073-07-5	Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)
-----------	------------	-------------------------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo,

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161

3/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Ingestione	Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Formazione di contusioni ed emorragie, Sangue nelle urine, Sangue nelle feci, Sangue dal naso, Vomito emorragico
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Poichè il principio attivo inibisce il ciclo della vitamina K, l'assorbimento può bloccare la coagulazione del sangue e causare simdrome emorragica.
---------------	--

Trattamento	Antidoto: Vitamina K1. In caso di grave avvelenamento possono rendersi necessarie consuete misure come la somministrazione di derivati del sangue o trasfusioni. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio.
--------------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161

4/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO ₂), Ossidi di azoto (NO _x)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Prevedere una ventilazione adeguata. Non entrare nelle zone delimitate se non c'è ventilazione sufficiente. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

6.2 Precauzioni ambientali Qualora il prodotto versato penetri nelle fognature informare immediatamente le autorità locali competenti. Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare. Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Misure di igiene Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori



APSUS BLOCKS

Versione 4 / 1
102000025161

5/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

del posto di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare. Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere lontano dalla portata dei bambini e animali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dall'umidità. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
2,2',2''-Nitrotrietanolo	102-71-6	5 mg/m3 (TWA)	2009	OEL (IT)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 20) in conformità alla norma europea EN149FFP3 o EN140P3 o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161

6/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

Protezione degli occhi	Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).	
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	in pezzi o blocchi
Colore	viola
Odore	caratteristico/a
Punto di infiammabilità	100 °C non è infiammabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 7,6 a 20 °C a pH 7
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Difenacum: log Pow: 7,6

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Decomposizione termica	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161

7/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) 1,8 mg/kg Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica difenacoum.
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) 0,0036 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica difenacoum.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) 63 mg/kg Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica difenacoum.
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle
Irritante per gli occhi	Nessuna irritazione agli occhi
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Difenacoum: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Difenacoum ha causato l'inibizione della coagulazione del sangue causando la sindrome emorragica in studi sugli animali.

Valutazione di mutagenicità

Difenacoum non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Difenacoum non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione**Difenacoum:** Sospettato di nuocere al feto.**Valutazione di tossicità sullo sviluppo**

Difenacoum non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione**Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.****SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 0,064 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica difenacoum.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,52 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica difenacoum.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,51 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica difenacoum.

12.2 Persistenza e degradabilità

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161

8/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

Biodegradabilità	Difenacum: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Difenacum: Koc: 170700
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	Difenacum: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.100 Biocumulativo
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità nel suolo	Difenacum: Non mobile nei terreni
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT e vPvB	Difenacum: La sostanza è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).
12.6 Altri effetti avversi	
Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto	Non gettare i residui nelle fognature. Utilizzare il prodotto in accordo a quanto riportato nell'etichetta. Qualora quantità di prodotto rimanessero inutilizzate, smaltirle secondo le istruzioni dall'etichetta e in osservanza con le prescrizioni delle autorità locali.
Contenitori contaminati	Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori. Non riutilizzare contenitori vuoti. Perforare il contenitore per evitare il riutilizzo.

No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
--	---

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Prodotto non pericoloso secondo ADN/ADR/RID/IMDG/IATA.**

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

14.1 – 14.5 non applicabile**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161

9/10

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

|| Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione	IT/2014/00180/AUT	Data di Registrazione
		05.02.2014
		Data di Registrazione
		05.02.2014

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

|| La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto

**APSUS BLOCKS**Versione 4 / 1
102000025161**10/10**

Data di revisione: 14.03.2018

Data di stampa: 15.03.2018

MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Sezione 11: Informazioni tossicologiche. Sezione 12. Informazioni ecologiche. Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.